



**Gruppo consiliare Lega Salvini Premier**  
**Capogruppo: Riccardo Galligani**



Alla C.A. del  
Sindaco - SEDE

E p.c. del  
Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

Poggibonsi, 5 agosto 2019

**Oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale in relazione all'inchiesta "Angeli e Demoni" riguardante il sistema di affidi nel Comune di Bibbiano.**

#### I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

#### VISTA

- La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo;
- Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ;
- LEGGE 16 novembre 2015, n. 199  
Ratifica ed esecuzione del Protocollo opzionale alla Convenzione sui diritti del fanciullo che stabilisce una procedura di presentazione di comunicazioni, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 19 dicembre 2011
- LEGGE 19 ottobre 2015, n. 173  
Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare
- LEGGE 18 giugno 2015, n. 101  
Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori, fatta all'Aja il 19 ottobre 1996;
- LEGGE 12 luglio 2011, n. 112  
Istituzione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza
- LEGGE 8 febbraio 2006, n. 54  
Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli
- LEGGE 20 marzo 2003, n. 77  
Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996
- LEGGE 28 marzo 2001, n. 149  
Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile

**Gruppo consiliare Lega Salvini Premier**  
**Capogruppo: Riccardo Galligani**

- LEGGE 28 agosto 1997, n. 285  
Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza
  
- LEGGE 15 gennaio 1994, n. 64  
Ratifica ed esecuzione della convenzione europea sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento, aperta alla firma a Lussemburgo il 20 maggio 1980, e della convenzione sugli aspetti civili della sottrazione internazionale di minori, aperta alla firma a L'Aja il 25 ottobre 1980; norme di attuazione delle predette convenzioni, nonché della convenzione in materia di protezione dei minori, aperta alla firma a L'Aja il 5 ottobre 1961, e della convenzione in materia di rimpatrio dei minori, aperta alla firma a L'Aja il 28 maggio 1970
  
- LEGGE 27 maggio 1991, n. 176  
Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989
  
- LEGGE 4 maggio 1983, n. 184  
Diritto del minore ad una famiglia
  
- LEGGE 22 maggio 1974, n. 357  
Ratifica ed esecuzione della convenzione europea in materia di adozione di minori, firmata a Strasburgo il 24 aprile 1967

**PREMESSO CHE**

- Il 27 giugno i Carabinieri di Reggio Emilia, nell'ambito di un'inchiesta su un presunto traffico di minori nel comune di Bibbiano, hanno messo agli arresti domiciliari 18 persone, tra cui lo stesso sindaco della città;
  
- L'indagine "Angeli e Demoni" riguarda un presunto e illecito "sistema Bibbiano" di gestione dell'affidamento dei minori: l'ipotesi è che una rete di funzionari pubblici, assistenti sociali, medici e psicologi gravitanti attorno ai servizi sociali dell'Unione Val d'Enza, abbia manipolato le testimonianze dei bambini e cercato sistematicamente di sottrarre i piccoli a famiglie in difficoltà per affidarli, dietro pagamento, ad amici o conoscenti;
  
- Una volta sottratti alle famiglie i minori, secondo l'ipotesi degli inquirenti, venivano inseriti in un percorso di cura gestito dalla onlus "Hansel e Gretel", un centro privato che secondo l'accusa è specializzato in abusi su minori;
  
- Tra gli indagati figurano anche la dirigente dei servizi sociali dell'Unione Val D'Enza e un'assistente sociale, che avrebbero gestito tutto il sistema di affido illecito dei bambini, oltre sindaco Andrea Carletti che risulta indagato per abuso d'ufficio e falso, in quanto avrebbe «omesso di effettuare una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di psicoterapia che aveva un importo superiore a 40mila euro», procurando intenzionalmente «un ingiusto vantaggio patrimoniale al centro studi Hansel e Gretel».

**Gruppo consiliare Lega Salvini Premier**  
**Capogruppo: Riccardo Galligani**

- La onlus "Hansel e Gretel" avrebbe ricevuto dal Comune compensi di circa 135 euro per ogni seduta di psicoterapia «a fronte della media di 60-70 euro e nonostante il fatto che l'Asl potesse farsi carico gratuitamente del servizio».
- L'ipotesi accusatoria è che decine di bambini siano stati sottratti con l'inganno ai legittimi genitori, falsificando disegni per sostenere abusi mai esistiti, relazioni aggravate da fatti inventati, pressioni sui minori affinché dichiarassero ciò che non era accaduto, blitz militari per rapire i bambini.
- i magistrati sono al lavoro per riesaminare 70 casi, tutti di figli allontanati con strani pretesti.
- Il numero degli indagati è salito a 29 persone;

**PRESO ATTO CHE**

- Dalla confessione di un'assistente sociale emergerebbe chiaramente come le ipotesi accusatorie siano effettivamente fondate e che l'operato di tutte le persone coinvolte volgesse a valorizzazione quegli elementi che potevano portare a una richiesta di trasferimento del bambino a sede diversa da quella familiare, anziché tentare di risolverle con il supporto alle famiglie;
- Sui bambini dei comuni della Val d'Enza è stata usata una particolare stimolazione elettronica, la quale non è considerata dalla comunità scientifica una terapia standardizzata che, associata ad una particolare tecnica psicoterapica, si prefigge lo scopo della rielaborazione di vissuti traumatici attraverso la stimolazione del cervello; **(roba degna degli esperimenti su esseri umani di hitleriana memoria)**
- L'amministrazione comunale di Bibbiano ha assegnato ad una attivista Lgbt i servizi sociali e la tutela di minori che dovrebbero invece essere protetti da tutte le ideologie.
- Al sindaco è stata negata la revoca della misura cautelare, in quanto "non sussistono ragioni per un'attenuazione della misura, tanto meno per una revoca, tenuto conto della pendenza di indagini anche relative ad altre fattispecie contro la pubblica amministrazione, analoghe a quelle per cui è cautelato", il che significa che ci sarebbero ulteriori nuovi accertamenti investigativi su aspetti delle sue attività da sindaco in relazione ai servizi sociali di sua competenza.

**CONSIDERATO CHE**

- I fatti di cronaca riferiti ai fatti del Forteto (Fi) e di Bibbiano, oltre ad avere suscitato clamore mediatico ed una forte preoccupazione nella popolazione italiana avendo interessato minori e maltrattamenti ed abusi dagli stessi subito dietro il pagamento di danaro, hanno di fatto sollevato la necessità che gli organi preposti sul territorio siano maggiormente attenti e vigili sulle pratiche di affido, anche con un continuo monitoraggio e con procedure formali e chiare.

**ESPRIMENDO** un profondo senso di ripugnanza ed una ferma condanna nei confronti dell'operato di tutte le persone e gli enti coinvolti in questa vicenda;

**INTERROGANO IL SINDACO PER CONOSCERE**

- Quanti sono attualmente i bambini allontanati dalla famiglia di origine e per quale durata.

**Gruppo consiliare Lega Salvini Premier**  
**Capogruppo: Riccardo Galligani**

- A quale tipologia di affidamento extra familiare (specificando se trattasi di famiglie affidataria, singola persona, comunità di tipo familiare e istituto di assistenza pubblico o privato) si è ricorso.
- Chi seleziona e controlla le associazioni, gli enti e le famiglie con cui il comune collabora.
- Quanti sono gli esiti positivi di rientro/ri-affido del minore alla famiglia di origine.
- Quanti controlli gli organi di competenza del Comune hanno attivato negli ultimi 5 anni e con quali esiti.
- In quanti casi di necessità e urgenza l'affidamento è stato disposto senza porle in essere gli interventi di sostegno e di aiuto alle famiglie di origine previste dalla Legge 28 Marzo 2001, n.149.
- Cosa si è fatto e cosa si sta facendo per reinserire il minore nella propria famiglia.
- Quali sono i rimborsi previsti per le famiglie affidatarie.